

## INTERPELLANZA

### **Tariffe KBOB: quando è prevista la pubblicazione della risoluzione governativa volta a regolare le remunerazioni delle prestazioni d'ingegneria e d'architettura?**

del 9 febbraio 2018

Come sottolineato nell'interrogazione del 29 agosto 2017 [n. 163.17](#), la situazione di mercato in relazione alle tariffe di architetti e ingegneri è molto fluida; non vi è una base chiara.

Da un lato si prevede l'introduzione di un contratto collettivo di lavoro per ingegneri e architetti, i cui tempi non sono però conosciuti, dall'altro vi è stata la revisione totale della Legge sulle commesse pubbliche (non ancora entrata in vigore in quanto il relativo regolamento di applicazione è tutt'ora in fase di elaborazione) e, da ultimo, ricordiamo la revoca delle raccomandazioni della KBOB (Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici) in materia di onorari causata da una decisione della COMCO.

Nella sua risposta all'interrogazione sopracitata, il Consiglio di Stato ha confermato che la pubblicazione di una nuova risoluzione sul tema delle tariffe per i mandati diretti è imminente. Nella stessa risposta, il Consiglio di Stato conferma di voler mantenere una linea trasparente ed equilibrata tra gli aspetti economici e quelli sociali legati alla remunerazione delle prestazioni d'ingegneria e d'architettura, senza tuttavia imporre i propri prezzi orari anche agli altri committenti pubblici.

Al fine di trovare una soluzione a questa situazione di incertezza, nell'interesse degli addetti ai lavori e dei committenti, è di fondamentale importanza la pubblicazione rapida di parametri chiari per tutti gli attori sul territorio (committenti, ingegneri e architetti, imprese).

Fatte queste considerazioni si chiede al Consiglio di Stato:

1. quando è prevista la pubblicazione della risoluzione governativa volta a regolare le tariffe orarie?
2. considerato come la situazione creatasi è dovuta in gran parte all'intervento della COMCO, che ha comunicato alla KBOB di considerare le sue raccomandazioni relative agli onorari un accordo illecito e sanzionabile in materia di concorrenza, è intenzione del Consiglio di Stato attivarsi, anche attraverso la Deputazione ticinese alle Camere federali, affinché la COMCO riveda la sua decisione?

Graziano Crugnola  
Nicola Brivio